Alba nuova

N. 6 · Fiorini Franco · Veroli (FR)

Nel componimento “Alba nuova” l’autore stabilisce una trama di corrispondenze tra immagini materiche, principalmente legate alla natura, e idee colte in un divenire evanescente, quasi inafferrabile, ma chiaramente trasmesso per via di impressioni. “Mani”, “dita”, “labbra” e “grembo” sono immortalate come le estensioni del corpo con cui le sensazioni, fluendo dalla realtà alle sue figurazioni mentali, diventano immagini universali in grado di significare, per la maggior parte del discorso poetico, nostalgia e inquietudine. Eppure, con andamento climatico ascendente, negli ultimi versi, da una “palma”, pianta che tenacemente fiorisce nei deserti, fiorisce l’alba, e dunque la speranza: il nuovo inizio, sempre presente, sempre sperato.

Annalisa Molfetta
Membro di Commissione